Solidarietà: Azione contro la fame, al via campagna di adesione a "Ristoranti contro la fame"

E' stata presentata oggi a Milano la settima edizione di "Ristoranti contro la fame". Con l'evento di oggi, prende il via la campagna adesioni 2021: scatterà una vera e propria gara di solidarietà, con gli chef protagonisti, per dimostrare, concretamente, la volontà di rilancio del settore e per confermare l'impegno del mondo della ristorazione nella lotta contro la fame in Italia e nel mondo. L'iniziativa, che prenderà il via il 16 ottobre, in occasione della Giornata mondiale dell'alimentazione, è promossa da Azione contro la fame, con l'obiettivo di coinvolgere i ristoranti in un grande gesto che mira a donare cibo alle persone più vulnerabili, in Italia e nel mondo. Il progetto, in questi anni, ha trovato ospitalità in oltre 700 attività della ristorazione italiana e ha raggiunto, complessivamente, oltre 500.000 persone. Nel corso di questa edizione, che si concluderà il 31 dicembre, i clienti, all'interno dei ristoranti che aderiranno all'iniziativa, potranno donare due euro con l'acquisto di un "piatto solidale", 50 centesimi scegliendo una "pizza solidale" e altrettanti consumando una bottiglia d'acqua. Il ricavato sosterrà interventi di Azione contro la fame in Sahel, Libano, India e, per la prima volta, in Italia. Il progetto promosso in Italia consiste in una attività "pilota" per contrastare l'insicurezza alimentare. Nella prima fase coinvolgerà 50 famiglie vulnerabili della periferia di Milano, per un totale di 250 persone, già nel 2022. L'obiettivo dell'organizzazione è quello di estendere l'iniziativa anche in altri territori. Tre i cardini del progetto: un contributo alla spesa settimanale; la promozione di una educazione alimentare; la formazione per migliorare le capacità personali, sociali e professionali utili per favorire l'autonomia e la sicurezza alimentare a lungo termine. Il programma riserverà una particolare attenzione alle famiglie con due o più figli, con donne in gravidanza o neomamme, con genitori disoccupati o impegnati in lavori occasionali. In Italia molte persone vivono una condizione di insicurezza alimentare (5,6 milioni in povertà assoluta, Istat). Secondo l'ultimo rapporto della Fao sono 811 milioni le persone nel mondo che soffrono la fame.

Patrizia Caiffa